

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ

tra l'ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO "SANTA LUCIA FILIPPINI"

nella figura del

Coordinatore Attività Didattiche Disciplinari Maria Emanuela Vanich

lo studente classe

e i suoi genitori (o esercenti la patria potestà):

.....
(padre) (madre)

anno scolastico 2014/2015

Testo approvato dal Consiglio di Istituto il 26 ottobre 2009, redatto tenendo presente:

- Legge 07-08-1990, n.241
- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Successivamente modificato in DPR n.235 del 21 novembre 2007.
- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo
- Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.
- La Direttiva Protocollo n.3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR 235 del 21 novembre 2007 e recante modifiche al DPR 24 giugno 1998: Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- Il Decreto legge 1 settembre 2008 n° 137

Il dettato normativo che disciplina il patto di corresponsabilità pone in evidenza il ruolo fondamentale che può essere svolto dalla famiglia nel contesto di un'*alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità*'.

Al centro del patto ci sono gli studenti e tutti insieme -genitori, docenti, dirigenti, personale ATA-sono chiamati ad interessarsi prioritariamente degli stessi, al fine di offrire loro le migliori condizioni per una crescita culturale e civile idonea ad una completa maturazione.

La scuola si impegna a:

Area offerta formativa

- Garantire un piano formativo basato su un progetto volto a promuovere il successo scolastico dello studente
- Garantire un clima favorevole, idoneo a rendere produttivo il momento scolastico
- Favorire lo sviluppo e la formazione della persona nella valenza umana, civile e culturale
- Assicurare una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad attuare anche un processo di autovalutazione, al fine di un miglioramento del rendimento scolastico
- Assicurare allo studente un efficace orientamento sia nella scelta della specializzazione, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro, sia nell'eventuale scelta post-diploma
- Favorire l'arricchimento del curriculum scolastico attraverso l'attivazione di corsi specialistici e l'acquisizione di competenze certificate (certificazioni linguistiche internazionali, ecc.)
- Garantire e mantenere strutture e arredi scolastici integri ed efficienti

Area partecipazione

- Assicurare la vigilanza, per garantire la sicurezza dello studente in tutte le fasi dell'attività scolastica onde prevenire, controllare e sanzionare fenomeni di bullismo, vandalismo, ecc...
- Istruire la comunità scolastica in relazione agli adempimenti necessari relativi alla sicurezza
- Attivare corsi integrativi per ampliare la formazione dei ragazzi e favorire la partecipazione alla vita scolastica e l'integrazione sociale (musica, teatro, gruppo sportivo, visite tecniche, viaggi di istruzione, ecc.)

Area relazionale

- Rispettare la privacy degli studenti e delle loro famiglie in merito alla sfera dei problemi personali
- Assicurare un servizio di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica al fine di prevenire forme di disagio e/o di abbandono scolastico
- Favorire il pieno inserimento dei ragazzi diversamente abili
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.
- Favorire il dialogo basato sul rispetto delle varie opinioni e la collaborazione attiva tra le varie componenti della comunità scolastica
- Informare tempestivamente i genitori in caso di frequenti ritardi, numerose assenze, scarso profitto e comportamento non idoneo
- Applicare e fare applicare quanto previsto dal regolamento di disciplina in merito alle infrazioni commesse dagli alunni

La famiglia si impegna a:

Area offerta formativa

- Prendere visione del piano dell'offerta formativa e discuterlo con i propri figli
- Collaborare con la Scuola nella scelta orientativa del proprio figlio rispettandone le naturali inclinazioni
- Risarcire la Scuola per i danni arrecati alla struttura, agli arredi e ai sussidi scolastici e per ogni altro danno provocato da erroneo comportamento individuale e/o in concorso con altri

ragazzi, anche nel caso che l'autore del fatto non dovesse essere identificato perché coperto dai ragazzi stessi

Area partecipazione

- Segnalare eventuali episodi di bullismo e/o vandalismo dei quali viene a conoscenza
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la Scuola (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, ricevimenti pomeridiani e antimeridiani, ecc...)

Area relazionale

- Informare il coordinatore di classe in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dello studente
- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla Scuola di dare continuità ed efficacia alla propria azione educativa
- Collaborare con la Scuola nel caso dell' inserimento del figlio diversamente abile, mirando al suo massimo successo scolastico
- Collaborare con la Scuola nel far rispettare allo studente i suoi doveri scolastici sostenendolo nel suo lavoro a casa
- Collaborare con la Scuola per promuovere il rispetto delle varie opinioni e la solidarietà
- Rispondere tempestivamente alle richieste straordinarie di colloquio sollecitate dai docenti o dal C.A.D.D. e informarsi costantemente sul percorso didattico - educativo del proprio figlio
- Prendere visione e discutere con i propri figli, sin dai primi giorni della vita scolastica, del regolamento di disciplina, al fine di promuovere da subito un agire cosciente e responsabile, proibendo, ad esempio, l'uso del cellulare in classe.

Lo studente si impegna a:

Area offerta formativa

- Condividere con la famiglia e con gli insegnanti il patto di corresponsabilità
- Frequentare regolarmente le lezioni evitando ritardi e, per quanto possibile, le uscite anticipate nonché partecipare attivamente al dialogo educativo
- Comprendere che la valutazione degli insegnanti è finalizzata anche allo sviluppo della capacità di autovalutazione
- Affrontare lo studio non solo per l'immediata valutazione, ma soprattutto per l'acquisizione di competenze spendibili in futuro, sia nel mondo del lavoro sia nell'eventuale scelta post-diploma
- Rispondere alle attività di orientamento al fine di una scelta consapevole e consona ai propri interessi e alle proprie aspettative
- Rispettare le strutture e mantenere gli arredi e la strumentazione didattica così come viene consegnata all'inizio dell'anno scolastico

Area partecipazione

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti dell'intera comunità scolastica
- Affrontare con senso di responsabilità tutte le prove messe in atto al fine di garantire la sicurezza di tutta la comunità scolastica
- Portare sempre il materiale scolastico previsto per ogni disciplina
- Svolgere con puntualità i compiti assegnati e rispettare le scadenze previste per il raggiungimento degli obiettivi

- Non usare in classe il cellulare e qualunque altro strumento che possa creare distrazione, salvo autorizzazione del docente presente in classe. Eventuali inosservanze saranno punite con note disciplinari che incideranno sulla valutazione del voto di condotta.

Area relazionale

- Segnalare al coordinatore di classe fenomeni di bullismo e di vandalismo
- Favorire il rispetto e l'integrazione tra i compagni mostrandosi solidali nei confronti di chi è in difficoltà
- Rispettare le norme stabilite dal regolamento di disciplina
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo e tenere un abbigliamento rispondente alle norme igieniche e di convivenza civile

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 5 art. 4 comma 4 che testualmente recita:

“ In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli”,

la commissione POF ravvisa la necessità di stabilire chiare disposizioni in merito all'attribuzione del voto di condotta, che dovranno essere condivise e applicate uniformemente in tutte le classi.

1. ATTRIBUZIONE DEL CINQUE IN CONDOTTA

In presenza di almeno uno dei punti successivamente indicati si procede alla convocazione di un consiglio di classe straordinario alla presenza della componente genitori, degli alunni da sanzionare e dei genitori interessati.

Contestualmente i genitori saranno informati che, in mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento a seguito dell'attribuzione della sanzione di natura educativa e riparatoria, l'alunno incorre nell'assegnazione del cinque in condotta.

COMPORTEMENTO

Nell'osservanza dell'art. 21. della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'art. 4 comma 4 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse sono sanzionati:

- Atti di particolare gravità, che ledano la dignità della persona, come la violenza fisica e/o verbale;
- propaganda dell'odio, del disprezzo e della violenza nei confronti di altre persone
- Atti di violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati (laboratori, Internet, uscite di sicurezza, corridoi);
- Furto;
- Introduzione nella scuola di alcolici, sigarette e droga;
- Danneggiamenti di beni personali o della scuola
- Continui e volontari episodi di disturbo alle lezioni documentati da almeno tre note, seguite da un'ammonizione e/o da una sospensione;
- Falsificazione o manomissione degli atti ufficiali ed amministrativi (libretto delle giustificazioni, scheda di valutazione, pagellino mensile, valutazioni compiti in classe...).

Sanzione prevista: sospensione, con esclusione dalle lezioni dai cinque giorni in su, a seconda della gravità dell'atto.

FREQUENZA

- Frequenza molto irregolare e riscontro di numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
- Scarsa puntualità nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- Nessun assolvimento dei doveri scolastici;
- Partecipazione nulla alle lezioni (l'alunno non interviene malgrado le sollecitazioni da parte dell'insegnante).

Sanzione prevista: sospensione con esclusione dalle lezioni da uno a più giorni a seconda della gravità dell'atto

2. ATTRIBUZIONE DEL SEI IN CONDOTTA

COMPORAMENTO

- Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto;
- Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni, continui episodi di disturbo delle lezioni.

FREQUENZA

- Frequenza non regolare e riscontro di numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
- Puntualità saltuaria nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- Assolvimento irregolare dei doveri scolastici;
- Scarsissima partecipazione alle lezioni (l'alunno interviene solo dopo ripetute sollecitazioni da parte dell'insegnante).

3. ATTRIBUZIONE DEL SETTE IN CONDOTTA

COMPORAMENTO

- Discontinua osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto;
- Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica (si riscontrano rapporti episodicamente conflittuali con docenti e compagni);
- Tendenza a disturbare l'attività scolastica.

FREQUENZA

- Frequenza non regolare o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
- Scarsa puntualità nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- Assolvimento discontinuo dei doveri scolastici;
- Scarsa partecipazione alle lezioni (l'alunno interviene solo se sollecitato dall'insegnante, partecipa alla vita della classe solo se sollecitato, non dimostra il desiderio di rafforzare le proprie conoscenze impegnandosi in lavori di approfondimento).

4. ATTRIBUZIONE DELL'OTTO IN CONDOTTA

COMPORAMENTO

- Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto;
- Comportamento improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica;

FREQUENZA

- Frequenza regolare ma con episodi saltuari di entrate e/o uscite fuori orario;
- Puntualità poco costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo;

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- Assolvimento non del tutto regolare dei doveri scolastici;
- Partecipazione poco interessata, e non sempre motivata alle lezioni e non propositiva.

5. ATTRIBUZIONE DEL NOVE IN CONDOTTA

COMPORAMENTO

- Rispetto delle norme che regolano vita ed attività dell'Istituto;
- Atteggiamento sempre corretto nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.

FREQUENZA

- Frequenza regolare e numero quasi nullo di entrate e/o uscite fuori orario;
- Puntualità costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo;

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici;
- Partecipazione attiva e motivata alle lezioni.

6. ATTRIBUZIONE DEL DIECI IN CONDOTTA

COMPORAMENTO

- Comportamento corretto, serio, maturo, responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.

FREQUENZA

- Assiduità nella frequenza e mancanza di entrate e/o uscite fuori orario;
- Puntualità nell'entrata in classe dopo l'intervallo;

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici;
- Impegno di studio serio e costante (l'alunno esegue puntualmente i compiti, non utilizza giustificazioni, se assente si procura i compiti assegnati).
- Partecipazione motivata e propositiva (l'alunno rivolge domande di senso all'insegnante, prende parte alle discussioni, partecipa alla vita della classe senza essere sollecitato, dimostra il desiderio di rafforzare le proprie conoscenze...);
